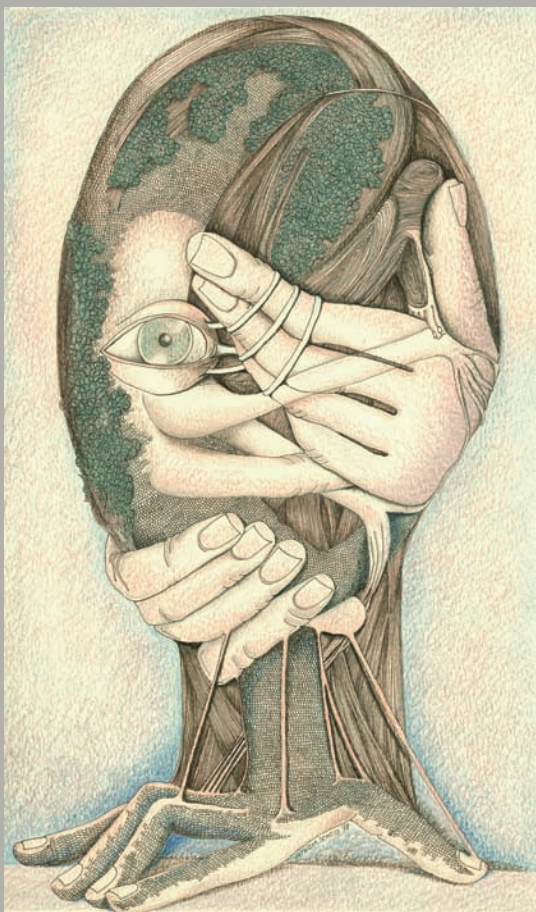




comune di trieste

PATRIZIA SCHOSS



Mercoledì 29 marzo 2017 alle ore 19 a Trieste
nella Sala Comunale d'Arte - Piazza dell'Unità d'Italia, 4
avrà luogo l'inaugurazione della mostra.

Intervento critico di Marianna Accerboni.
La Sua presenza sarà particolarmente gradita.

La mostra rimarrà aperta dal 30 marzo al 18 aprile 2017
con orario ferial e festivo: 10 - 13 / 17 - 20

Immaginifica eppure analitica, Patrizia Schoss è autrice di una pittura raffinata e molto personale. Inquietante e criptica, sospesa tra tenerezza e inquietudine, quest'artista di cultura e dna mitteleuropei (padre austriaco e madre triestina), ma lombarda di nascita, ora attiva a Trieste, traccia con tecnica eccellente una sorta di elegante bestiario dell'anima, disegnato o inciso senza esitazioni.

Nel grande panorama di possibilità espressive che la cultura del '900 ha offerto, l'artista ha attinto istintivamente, ritenendola consona con il proprio sentire, all'intonazione surrealista, che l'accompagna nel travalicare il reale verso una liberazione dell'inconscio dagli incubi e dai dubbi, un percorso condiviso da note sensuali e delicate al tempo stesso. Che ci rimanda agli antichi bestiari di ascendenza medievale, ma anche alle creature fantastiche dipinte fra il '400 e il '500 dal fiammingo Hieronymus Bosch, rivisitate con algida chiarezza. E alle immagini cinquecentesche, affastellate di dettagli, dell'aristocratico, ma più solare Arcimboldo. Un mix, l'universo della Schoss, fra nitore, sofisticata freschezza e armonia tonale e cromatica, mistero, attaccamento e timore della maternità, fine segno grafico; paura della solitudine e intreccio, cioè abbraccio.

Un'allusione continua alla natura, che prosegue nelle composizioni tridimensionali dell'artista, rielaborate a partire dalla forma archetipa e originaria dell'uovo. Intrecciato ad altri elementi naturali di piume e pietre, quest'ultimo rappresenta il fulcro di una mise-en-scène naturalistica ed enigmatica, attraverso cui accedere a un mondo "razionalmente fantastico", sospeso tra allusioni e raffinatezze, in una sorta di bilico in magico, quasi irreale equilibrio. Oltrepasato il quale, tutto potrebbe accadere.

Marianna Accerboni

Patrizia Schoss, formatasi al liceo artistico e all'Accademia di Brera a Milano, espone dagli anni settanta in sedi molto qualificate in diverse città italiane, tra cui la Fiera internazionale di grafica di Bologna e, a Milano, la Galleria Il Mercante e la Galleria Cortina. Tra i critici che si sono occupati di lei, Roberto Sanesi e Gillo Dorfles.

patrizia.schoss@gmail.com www.patriziaschoss.com cell. 3336722617

la/Sch

In copertina: "Testa con mani"